

**gerbione** c e m

**JAHRESBERICHT  
RAPPORTO ANNUALE  
2019**



## DALLE DUE PROSPETTIVE DEL COMITATO



Il nostro Comitato è un'entità con la faccia di Giano. Tuttavia i volti non guardano al pas-sato e al futuro, bensì sono rivolti verso due aree che spesso ci appaiono altrettanto diametralmente opposte.

### **Verso l'esterno:**

La legge impone ad ogni associazione di formare un Comitato, al quale sono affidati i seguenti compiti: la conduzione degli affari correnti, l'attuazione degli statuti e delle decisioni dell'associazione, la convocazione e la presidenza dell'assemblea generale, la redazione del bilancio preventivo. Il comitato rappresenta l'associazione nei confronti di autorità cantonali, comuni, corporazioni, associazioni, imprese, media e privati. Nel caso di Gerbione, il Comitato esecutivo è responsabile del rispetto delle disposizioni di legge cantonali in materia di "Centri educativi per minorenni".

### **Effetto:**

- Applicazione dei diritti e dei doveri
- Conformità aziendale
- Maggiore sicurezza

### **Verso l'interno:**

Nel definire il progetto educativo, il comitato consente alla direzione di Gerbione il mag-

gior margine di azione possibile nell'ambito della strategia definita.

Segue gli eventi con amorevole attenzione e sostiene idee e approcci vivaci per il progresso individuale dei giovani.

### **Effetto:**

- Forme di vita individuali e diverse
- Maggiore libertà pedagogica nella vita quotidiana

"I bambini che non crescono con i loro genitori devono avere l'opportunità di plasmare la loro vita in modo che crescano in modo da essere membri sicuri di sé, indipendenti e attivi della società. Per fare questo, devono vivere in un ambiente di supporto, protettivo e premuroso che promuova il pieno sviluppo del loro potenziale".

Questa dichiarazione degli standard di Quality4Children accompagna il lavoro del nostro consiglio di amministrazione ed è un principio importante del lavoro di Gerbione.

Vi invitiamo a farvi un'idea di questo lavoro nel corso del rapporto annuale 2019 e ringraziamo tutti coloro che lo sostengono.

### **Il Comitato**





# VON DEN ZWEI PERSPEKTIVEN DES VORSTANDES



Unser Vorstand ist ein janusköpfiges Gebilde. Nur blicken die Gesichter nicht in Vergangenheit und Zukunft, sondern sie sind zwei Gebieten zugewendet, die uns oft ebenso diametral entgegengesetzt erscheinen.

## **Gegen aussen:**

Das Gesetz verlangt von jedem Verein die Bildung eines Vorstandes, der für die folgenden Aufgaben verantwortlich ist: Führen der laufenden Geschäfte, Umsetzung der Statuten und Vereinsbeschlüsse, Einberufung und Leitung der Mitgliederversammlung, Zusammenstellen des Budgets. Er vertritt den Verein gegenüber kantonalen Behörden, Gemeinden, Körperschaften, Verbänden, Unternehmen, Medien und Privaten.

Im Falle von Gerbione ist der Vorstand verantwortlich für die Einhaltung der kantonalen gesetzlichen Vorgaben betreffend «Kinder und Jugendheime».

## **Wirkung:**

- Vollstreckung von Rechten und Pflichten
- Gesellschaftskonformität
- Grössere Sicherheit

## **Gegen innen:**

In der Ausgestaltung des pädagogischen Auftrages ermöglicht er der Co-Leitung

von Gerbione grösstmögliche Handlungsspielräume im Rahmen der festgelegten Strategie.

Er verfolgt das Geschehen mit liebevoller Aufmerksamkeit und unterstützt lebendige, Ideen und Ansätze zur individuellen Förderung der Jugendlichen.

## **Wirkung:**

- Individuelle, vielfältige Lebensformen
- Grössere pädagogische Freiheit im Alltag

“Kinder, die nicht bei ihren Eltern aufwachsen, müssen die Möglichkeit erhalten, ihr Leben so zu gestalten, dass sie zu selbstbewussten, unabhängigen und aktiven Mitgliedern der Gesellschaft heranwachsen. Dafür müssen sie in einem unterstützenden, schützenden und fürsorglichen Umfeld leben, das die volle Entfaltung ihres Potenzials fördert.”

Diese Aussage aus den Standards von Quality4Children begleitet unsere Vorstandsarbeit und ist ein wichtiger Grundsatz der Arbeit der Gerbione.

Wir laden Sie herzlich ein, sich im weiteren Verlauf des Jahresberichts 2019 ein Bild dieser Arbeit zu machen und bedanken uns bei allen die diese Arbeit unterstützen.

## **Der Vorstand**





**“Solo allora egli (l’educatore) si renderà conto che il bambino a lui affidato, il giovane a lui vicino, è un enigma, pieno di mistero, e si è finalmente messo in cammino per risolvere questo enigma. Questo è un obiettivo che vale ogni sforzo”.**

**(Anna Seydel “Io sono te”)**

**Cari lettori, care lettrici,**  
con queste parole della prefazione del libro “Io sono te” di Anna Seydel vi invitiamo a leggere il nostro rapporto annuale 2019, anno nel quale ci siamo impegnati intensamente con i giovani di oggi, con le difficoltà e soprattutto con le nuove competenze che questa generazione porta con sé. Il lavoro con gli adolescenti e i giovani adulti è in continuo cambiamento, le persone cambiano, la società cambia. Noi, educatori, pedagogisti sociali, insegnanti stiamo imparando costantemente. Flessibilità, interesse e sete di ricerca sono qualità fondamentali che dobbiamo portare con noi. Per questo motivo, Gerbione ha organizzato insieme a Johannes Greiner, nel novembre 2019, una conferenza sul suo libro “La spiritualità della gioventù e le sue ombre”. È stata una serata emozionante con una successiva formazione dell’équipe. Ci siamo occupati di interrogativi. Domande come: “Come possiamo capire i giovani d’oggi, i loro bisogni, le loro capacità?” “Chi sei? Di cosa hai bisogno?” Sono interrogativi che riguardano tutti coloro che lavorano con adolescenti e giovani adulti. Nel 2020 tutti fanno piani di sviluppo, si fissano obiettivi, a lungo e medio termine e naturalmente sono anche S.M.A.R.T. Ma come si fa a dare vita a questi meravigliosi strumenti? Come li mettiamo in pratica?

Cosa facciamo se diventa difficile e non funziona come era previsto sulla carta? Fortunatamente non ci sono ricette e non ci sono risposte definitive. C’è una cosa a cui noi di Gerbione attribuiamo grande importanza, perché ci serve come base: risvegliare l’entusiasmo del fare nel giovane, rendendo così più facile l’apprendimento e anche la vita. Le risposte alle loro domande, le soluzioni ai loro compiti, si trovano nei singoli giovani stessi. Si tratta “solo” di trovarli. Nei seguenti articoli gli insegnanti e le persone di riferimento descrivono come cerchiamo di coinvolgere i giovani nei loro piani di sviluppo, come diventano “protagonisti” e come trovano le proprie soluzioni e risposte. Naturalmente, negli articoli hanno voce in capitolo anche i giovani contribuendo al successo dell’attuale rapporto annuale sotto forma di interviste e fotografie. Vi auguriamo una buona lettura e vi ringraziamo per il vostro interesse per il nostro lavoro!

**Simon e Birgit Maurer**





**«Erst dann wird er (Erzieher) bemerken, dass das ihm anvertraute Kind, der ihm nahestehende Jugendliche, ein Rätsel ist, voller Geheimnis, und er letztlich dazu angetreten ist, sich dieses Rätsel zu lösen. Das ist ein Ziel, das jeden Einsatz lohnt.»**

**(Anna Seydel «Ich bin du»)**

**Liebe Leser, liebe Leserinnen,**  
mit diesen Worten aus dem Vorwort von Anna Seydels Buch „Ich bin du“ möchten wir Sie einladen zur Lektüre unseres Jahresberichtes 2019. Ein Jahr, in dem wir uns intensiv mit den Jugendlichen der heutigen Zeit beschäftigt haben, mit den Schwierigkeiten und vor allem auch mit den neuen Fähigkeiten, die diese Generation mit sich bringt. Die Arbeit mit Jugendlichen und jungen Erwachsenen verändert sich ständig, die Menschen verändern sich, die Gesellschaft. Wir, Erzieher, Sozialpädagogen, Lehrer lernen ständig dazu. Flexibilität, Interesse, Forschungsdrang sind Grundeigenschaften, die wir mitzubringen haben. Aus diesem Grunde organisierte die Gerbione zusammen mit Johannes Greiner im November 2019 einen Vortrag über sein Buch „Die Spiritualität der Jugend und ihre Schatten“. Es war ein spannender Abend mit einer anschliessenden Teamweiterbildung. Wir haben uns mit Fragen beschäftigt. Fragen wie: „Wie können wir die Jugend von heute verstehen, ihre Nöte, ihre Fähigkeiten?“ „Wer bist Du? Was brauchst Du?“. Fragen, die jeden Menschen, der mit Jugendlichen und jungen Erwachsenen zusammen ist und arbeitet, beschäftigen.

Im Jahre 2020 macht jeder Förderpläne, Ziele werden festgelegt, lang- mittelfristige und natürlich auch S.M.A.R.T. Doch wie werden diese wunderbaren Hilfsmittel lebendig? Wie setzen wir diese um? Was tun, wenn es schwierig wird und es nicht so klappt wie auf dem Papier zusammen geplant? Es gibt, zum Glück, keine Rezepte und keine definitiven Antworten. Auf eines legen wir in der Gerbione grossen Wert, da es uns als Basis dient: Die Begeisterung zum Tun im Jugendlichen wecken, dadurch wird das Lernen und auch das Leben leichter. Die Antworten auf ihre Fragen, die Lösungen zu ihrer Aufgabe, liegen im einzelnen Jugendlichen selber. Es gilt „nur“ sie zu finden.

In den folgenden Artikeln werden die Unterrichtenden und Bezugspersonen beschrieben, wie wir versuchen, die Jugendlichen in ihren Förderplan einzubeziehen, sie „Protagonisten“ werden und ihre eigenen Lösungswege und Antworten finden. Natürlich kommen die Jugendlichen in den Artikeln auch zu Wort und haben bei der Gestaltung in Form von Interviews und Fotos zum Gelingen des aktuellen Jahresberichts beigetragen.





Wir wünschen Ihnen eine gute Lektüre und bedanken uns für ihr Interesse an unserer Arbeit!

### **Simon und Birgit Maurer**

«Wir streben in der Gerbione nach einer respektvollen und wertschätzenden Interaktions- und Kommunikationskultur. Wir nehmen die Jugendlichen ernst, trauen ihnen etwas zu, nehmen Rücksicht auf ihre Ängste, Gefühle und Interessen. Wir ermutigen sie, Entscheidungen zu treffen und ihre eigenen Interessen zu vertreten, selber erarbeitete Kompromisse einzugehen und sie auch zu diskutieren. Die Jugendlichen gestalten so ihren Alltag in der Gerbione aktiv mit.»

(aus unserem Pädagogischen Konzept)



## I GIOVANI DI GERBIONE: PROTAGONISTI ATTIVI DEL LORO SVILUPPO

Per noi, i colloqui settimanali con i giovani nella vita quotidiana di Gerbione significano sempre un ripensamento fondamentale: se non viene mostrato loro un sincero interesse, accade che i giovani semplicemente abbandonano la conversazione, si alzano e scappano via, non ascoltano, o addirittura ci chiedono di fermarci. Ma come possiamo allora raggiungere il nostro obiettivo?

A Gerbione i giovani sono attivamente coinvolti nella pianificazione del loro sviluppo. Nei colloqui settimanali con la persona di riferimento e nei colloqui di bilancio con l'intera rete, vengono formulati gli obiettivi e si lavora per la loro realizzazione.

Per questo rapporto annuale abbiamo condotto una ricerca approfondita e intervistato tutti i giovani di Gerbione, chiedendo loro cosa si aspettano dalla comunicazione con i collaboratori e come funziona per loro la comunicazione nella vita di tutti i giorni.

La risposta generale alle nostre domande è stata: "Dalla mia persona di riferimento, mi aspetto disponibilità, pazienza e accessibilità. E devo poter contare su di lei. Una persona di riferimento è prima di tutto lì per ascoltare - e forse anche per aiutare se lo si desidera." Così i nostri giovani vedono le persone di riferimento di Gerbione prima di tutto come persone importanti per loro, e solo dopo

nella loro funzione di persone di riferimento. Ciò che gli educatori apprezzano l'uno dell'altro, vale a dire le qualifiche pedagogiche, un'autorità naturale e molte competenze, è meno interessante per i giovani. Questi aspetti acquistano in significato solo quando si è sviluppato un buon rapporto con la persona di riferimento.

L'arte per noi persone di riferimento di Gerbione è quella di creare un legame con i giovani, dargli un effetto duraturo e plasmarlo in modo tale che i giovani siano pronti e disposti ad usare il loro potenziale per sé stessi e per gli altri.





# JUGENDLICHE IN DER GERBIONE: AKTIVE MITGESTALTER IHRER ENTWICKLUNG

Für uns bedeuten die Wochengespräche mit den Jugendlichen im Alltag der Gerbione immer wieder ein grundlegendes Umdenken: Wenn ihnen kein aufrichtiges Interesse entgegengebracht wird, dann kommt es vor, dass Jugendliche sich aus einem Gespräch einfach ausklinken, aufstehen und weglaufen, nicht zuhören, oder uns sogar bitten aufzuhören. Wie kommen wir dann aber trotzdem zum Ziel?

In der Gerbione werden Jugendliche in die Entwicklungsplanung aktiv einbezogen. In den Wochengesprächen mit der Bezugsperson und in den Standortgesprächen mit dem ganzen Beziehungsnetz werden Ziele formuliert und an deren Umsetzung gearbeitet. Für diesen Jahresbericht haben wir gründlich geforscht und alle Jugendlichen der Gerbione interviewt und gefragt, was sie von der Kommunikation mit den Mitarbeitenden erwarten und wie die Kommunikationsstruktur im Alltag für sie momentan funktioniert.

Auf unsere Fragen lautete die Antwort im Allgemeinen: *«Ich erwarte von meiner Bezugsperson Verfügbarkeit, Geduld und Zugänglichkeit. Und ich muss mich auf sie verlassen können. Eine Bezugsperson ist vor allem zum Zuhören da - und vielleicht auch, um zu helfen, wenn man das möchte.»*

Die Jugendlichen sehen die Bezugspersonen der Gerbione also zunächst als Menschen, der für sie wichtig ist, und erst dann in der Funktion als Bezugsperson. Was Bezugspersonen aneinander schätzen, nämlich pädagogische Qualifikation, eine natürliche Autorität und viel Fachwissen, interessiert Jugendlichen weniger. Das gewinnt erst an Bedeutung, wenn eine gute Beziehung zu der Bezugsperson entstanden ist.

Die Kunst für uns Bezugspersonen in der Gerbione, liegt darin, die Verbindung zu den Jugendlichen zu schaffen, ihr Bestand zu geben und sie so zu gestalten, dass Jugendliche bereit werden und bleiben, ihr Potenzial für sich selber und andere Menschen einzusetzen.





## DAI DODICI AI QUATTORDICI ANNI

Per i giovani tra i 12 e i 14 anni, i colloqui settimanali e la vita quotidiana riguardano soprattutto fatti pratici e immediati. È il momento di fare chiarezza e di trovare soluzioni a breve termine. I giovani di solito sono ancora strettamente guidati e presi per mano da noi collaboratori. Le conversazioni sono piuttosto brevi e ci sono ancora molte discussioni. Molto viene fatto e vissuto insieme. Cerchiamo di offrire a questi giovani il più possibile e il più spesso possibile esperienze pratiche: andare in bicicletta e a cavallo, fare lavori artistici, lavare i piatti, pulire, lavare, lavorare il cuoio, cuocere il pane, tagliare la legna, lavorare in giardino, cucinare, ecc. Nella nostra esperienza, la fiducia è la base per costruire relazioni, soprattutto in un contesto di attività svolte assieme.



## ZWÖLF BIS VIERZEHN JAHRE

Bei den Jugendlichen im Alter von 12 bis 14 Jahren geht es in den Wochengesprächen und im Alltag meistens um lebenspraktische und unmittelbare Tatsachen. Es ist die Zeit der Verdeutlichung und der kurzfristigen Lösungen. Die Jugendlichen werden durch uns meistens noch eng geführt und an der Hand genommen. Die Gespräche sind eher kurz und da wird noch gerne und regelmäßig diskutiert. Vieles wird zusammen gemacht und erfahren. Wir versuchen, diesen Jugendlichen so viel und oft wie möglich Erlebnisse in der Welt zu ermöglichen: Fahrrad fahren, Reiten gehen, künstlerisch arbeiten, zusammen Abwaschen, Putzen, Waschen, arbeiten mit Leder, Brot backen, Holz hacken, Arbeit im Garten, Kochen usw. Nach unserer Erfahrung entsteht Vertrauen, und folglich der Beziehungsaufbau, vor allem im Rahmen gemeinsamer Tätigkeiten.



## COSA DICONO I RAGAZZI DEI COLLOQUI SETTIMANALI

"Il posto più strano per me per un colloquio è stato quando ero incazzato: ero chiuso in bagno e la mia persona di riferimento era davanti dalla porta."

"Mi dà fastidio quando mi rompono le balle."

"Von mir aus müssen sie mich gar nichts fragen."

"Oft habe ich gar keine Themen."

"Per me un colloquio settimanale è andato bene, se mi lasciano in pace."

"Mi annoia, non ho voglia di farlo."

## COSA DICONO I RAGAZZI DELLE PERSONE DI RIFERIMENTO

"Sie gibt mir Informationen, die sie mir geben muss."

"Sie begleiten mich, aber lassen mich auch selber machen."

"Rompipalle."

"Mi aiuta a fare le mie cose."

"Mi lasciano imparare a fare qualcosa di complesso. Ho imparato che l'unica via è esercitarsi: preparare una cena, montare un armadio, fare il mio proprio letto in legno, pitturare i muri, e tante altre piccole e grandi cose."

"Se faccio di testa mia, mi lasciano provare e imparare."

## COSA DICONO I RAGAZZI DEI COLLOQUI DI BILANCIO E DEGLI OBIETTIVI

"C'è un foglio del colloquio di bilancio che mi dicono cosa hanno scritto." (verbale del colloquio)

"Die Ziele entscheiden wir zusammen."

Al colloquio di bilancio tutti pensano per me, poi scelgo io gli obiettivi."

"Man kann immer diskutieren und nach einer Lösung suchen. Hin und wieder aber auch nicht, dann muss ich einfach machen, was mir gesagt wird."

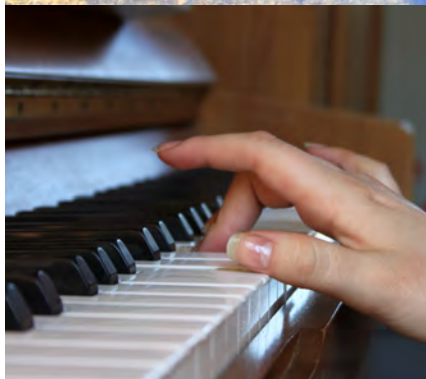
"Gli obiettivi sono per abituarci a certe cose e imparare cose importanti per il mio futuro, cose di base come cucinare, pulire, lavare."

## DAI DODICI AI QUATTORDICI ANNI

Ora è il momento di condividere la responsabilità. Di regola, i giovani hanno sempre più bisogno di responsabilità e più spazio per la discussione. Ciò significa che dobbiamo anche accettare che la conversazione ha una fine aperta e che non siamo sempre noi a darle la forma e a determinarne l'esito.

Con i giovani di età compresa tra i 14 e i 16 anni, l'equilibrio di potere nelle conversazioni cambia, il che è confermato dalla loro crescente statura. Una volta un adolescente mi ha detto: "Ricordo che quando sono arrivato a Gerbione ero una testa più basso di te. E ora posso guardarti io dall'alto in basso".

La versatile équipe di Gerbione propone una ricca varietà di offerte vicine alla vita reale e di idee sempre nuove e creative per ispirare i giovani in questa fase della vita. L'obiettivo è sempre quello di allargare gli orizzonti, di stimolare gli interessi e di trasformarli in azione con entusiasmo. Cerchiamo di incoraggiare i giovani a promuovere sé stessi e a sperimentare varie attività e situazioni. Situazioni che sono accompagnate da un adulto con risorse, tempo, fiducia ed esperienza per permettere ai giovani di provare e creare qualcosa di nuovo in un ambiente sicuro.



## VIERZEHN BIS SECHSZEHN JAHRE

Nun kommt die Zeit, die Verantwortung zu teilen. Jugendliche brauchen in der Regel zunehmend mehr Verantwortung und Raum für die Gespräche. Das bedeutet, dass wir auch akzeptieren müssen, dass das Gespräch mal ein offenes Ende hat und nicht immer wir diejenigen sind, die ihm die Form geben und das Ergebnis bestimmen.

Bei Jugendlichen im Alter von 14 bis 16 Jahren verändert sich die Machtbalance in Gesprächen, was durch die zunehmende Körpergröße unterstützt wird. Ein Jugendlicher sagte mir mal *«Ich weiss noch, als ich in der Gerbione ankam, da war ich einen Kopf kleiner als du. Und jetzt kann ich auf dich runter schauen»*.

Die vielseitige Mitarbeiterschaft der Gerbione bietet ein reiches, lebensnahes Angebot, und immer wieder neue kreative Ideen, um die Jugendlichen auch in dieser Lebensphase zu begeistern. Das Ziel ist immer die Horizonte zu erweitern, Interessen anzuregen und diese mit Begeisterung in Taten umzusetzen. Wir versuchen die Jugendlichen anzuregen sich selbst zu fördern und sich in diversen Aktivitäten und Situationen auszuprobieren. Situationen, die ein Erwachsener mit Ressourcen, Zeit, Vertrauen und Erfahrung begleitet, um die Jugendlichen in einem sicheren Rahmen ausprobieren und Neues kreieren zu lassen.

## COSA DICONO I RAGAZZI DEI COLLOQUI SETTIMANALI

"Wir reden darüber, wie es mir geht."

"Manchmal machen wir einen Spaziergang oder reden, wenn wir unterwegs sind mit dem Auto."

"A volte non ho voglia di parlare, ma devo farlo comunque."

"Che me ne frega."

"Che palle."

"Mi aiutano, non pensano che so subito fare le cose bene; mi danno tempo."

## COSA DICONO I RAGAZZI DELLA PERSONA DI RIFERIMENTO

"Vorrei che mi rompe un po' meno."

"Sie stellen mir so viele Fragen..."

"Non capiscono mai niente, hanno sempre ragione loro."

"Per me è utile se lo spiego a loro (collaboratori) che non capiscono, in un altro modo così che poi capiscono."

"Ogni tanto ascoltano ma poi non lo fanno."

"Ascoltano bene, in generale, ma ogni tanto, non mi capiscono. Alla fine fanno quello che vogliono loro, alcune volte, ma non sempre."

## COSA DICONO I RAGAZZI DEI COLLOQUI DI BILANCIO E DEGLI OBIETTIVI

"Ogni tanto esagerano con gli obiettivi, vogliono mettere quasi tutto come obiettivo. Alcuni secondo me, si possono anche non mettere, sono ovvi."

"Se non sono d'accordo con l'obiettivo, non lo faccio. Discutono, rompono le palle, mi mettono in autoriflessione, finché so come andare avanti."

"Alle dürfen von meinen Fortschritten hören."

"Ogni tanto provano a consigliarmi qualcosa: ascolto sì, ma poi non lo faccio, io vado per la mia strada."

"Ein gutes Gespräch war es, wenn es positiv war."



## DAI SEDICI AI DICHIOTTO ANNI

Nel corso del processo notiamo sempre più spesso che tra i giovani c'è abbastanza conoscenza per poter agire come partner alla pari in una conversazione. Grazie ai nuovi media, i giovani spesso hanno anche un vantaggio di conoscenza rispetto agli adulti. Il nostro compito consiste nello scoprire gli interessi e i talenti dei giovani e nel coltivarli. Una giovane ci ha detto, per esempio, che grazie alle diverse offerte e alla motivazione della sua persona di riferimento è sempre in grado di crescere in nuovi obiettivi e scoprire nuovi aspetti. Il suo piano di sviluppo non è mai terminato, anche se ha già mosso i primi passi verso l'indipendenza. Da gennaio vive nel suo appartamento.



## SECHSZEHN BIS ACHTZEHN JAHRE

Wir merken immer wieder im Laufe des Prozesses, dass bei Jugendlichen ausreichend Wissen vorhanden ist, um als gleichwertiger Partner in einem Gespräch auftreten zu können. Aufgrund der neuen Medien, haben Jugendlichen oft sogar einen Wissensvorsprung gegenüber den Erwachsenen. Wir sehen unsere Aufgabe im Entdecken der Interessen und Talente der Jugendlichen und der Kultivierung dieser. Eine Bewohnerin erzählte uns zum Beispiel, dass sie durch das vielseitige Angebot, und der Motivation durch ihre Bezugsperson, immer wieder in neue Ziele hineinwachsen kann, immer wieder Neues entdecken darf. Ihr Förderplan sei eigentlich niemals ganz fertig gewesen, obwohl sie jetzt bereits ihre ersten Schritte in die Selbständigkeit gemacht hat. Sie wohnt nun schon seit Januar in ihrer eigenen Wohnung.

## JUGENDLICHE ÜBER DAS WOCHENGESPRÄCH

“Pensare sui progetti futuri.”

“Über Probleme sprechen.”

“Ogni tanto non ne avevo voglia, preferivo fare altre cose con il gruppo.”

“Ich darf für mich entscheiden.”

“Ich habe mehr Verantwortung.”

“Le regole e la routine restano uguali, solo che (i collaboratori) rispondono alle mie richieste con più “sì”.

“Ich habe mehr Freiheit.”

## JUGENDLICHE ÜBER DIE BEZUGSPERSON

“Ich werde gehört.»

«In der Gerbione lernen wir Dinge für das Leben, zum Beispiel das Bewältigen von Krisen und viele praktische Dinge für die Zukunft.»

“Mi segue nell’acquire progressivamente autonomia e capacità di prendermi le mie responsabilità.”

“Quando avevo meno di 16 anni, mi aiutavano di più con le faccende domestiche. Ho imparato ad essere completamente autonoma, vado a vivere da sola.”

“Gli educatori devono sostenere i ragazzi quando si trovano davanti a una scelta, incoraggiarli a buttarsi nella nuova sfida e a esplorare un territorio ignoto fino a quel momento.”

## JUGENDLICHE ÜBER ZIELSETZUNGEN UND STANDORT- BESTIMMUNGEN

“In der Standortbestimmung lerne ich zu reflektieren. Man macht eine Zusammenfassung und wir bestimmen neue Ziele. Ich entscheide selber über meine Ziele. Da sind niemals Ziele formuliert, die nicht von mir kamen.»

“Die Ziele müssen s.m.a.r.t. sein. Sie werden gemeinsam bestimmt und müssen spezifisch, messbar, akzeptiert sowie realistisch und terminiert sein. Es wird immer angeschaut, wie es erreicht wurde, bevor neue Ziele definiert werden. Dieses Thema studiere ich auch bereits in der Schule.»

“È bello parlare tutti assieme. Ogni tanto è anche pesante, perché ognuno ha la sua propria opinione. Può durare più di due ore fino a che abbiamo finito. Tante persone possono anche fare molto caos.”

“Adesso, alla fine del mio percorso, i temi sono piuttosto amministrativi e più complessi.”

## ALL'INIZIO C'È L'ATTEGGIAMENTO

I giovani ci hanno fatto capire che una buona comunicazione con loro inizia dal nostro atteggiamento e dalla nostra visione. Il nostro atteggiamento deve includere il rispetto e l'umiltà e dobbiamo essere convinti che i giovani hanno qualcosa da dire e lo vogliono dire. Abbiamo scoperto che la questione non è se i giovani possono stabilire degli obiettivi; piuttosto dobbiamo chiederci come possiamo comunicare con loro per conoscere questi obiettivi, i loro desideri e le loro intenzioni.

Per noi collaboratori, la preparazione più importante per un colloquio con i giovani è considerare con quale atteggiamento e con quale aspettativa entriamo nella conversazione. Può sembrare banale, ma non è così facile. I giovani ci incoraggiano a liberarci e ad essere pronti a sorprenderci nella conversazione, ad arrivare a nuove intuizioni da soli o insieme a loro. I giovani potrebbero essere impegnati in altre cose, potrebbero avere altre preoccupazioni, altre domande o altre idee di soluzione rispetto a quanto sospettavamo all'inizio.







## DER BEGINN FÄNGT VON DER HALTUNG AN

Die Jugendlichen führten uns dahin, dass wir einsehen konnten, dass gute Kommunikation mit Jugendlichen bei unserer Haltung und Einstellung beginnt. Unsere Haltung muss Respekt und Bescheidenheit beinhalten und wir müssen davon überzeugt sein, dass die Jugendlichen etwas zu erzählen haben und es erzählen wollen. Wir entdeckten: Die Frage ist nicht, ob Jugendliche Ziele setzen können, sondern wie wir mit ihnen kommunizieren können, um diese Ziele, Wünsche und Absichten zu erfahren.

Die wichtigste Vorbereitung auf ein Gespräch mit Jugendlichen, ist für uns zu überlegen, mit welcher Haltung und Erwartung wir in dieses Gespräch gehen. Das mag banal klingen, ist aber gar nicht so einfach. Die Jugendlichen regen uns dazu an, dass wir uns frei machen und bereit sind, uns in dem Gespräch überraschen zu lassen und dadurch selber, oder zusammen mit den Jugendlichen, zu neuen Erkenntnissen zu kommen. Die Jugendlichen könnten mit anderen Dingen beschäftigt sein als wir dachten, könnten andere Anliegen haben, andere Fragen oder Lösungsideen, als wir ursprünglich vermutet haben.



## PROSPETTIVA: COME SI DECLINA NELLA PRATICA IL PERCORSO DI UN/A GIOVANE

Nelle lezioni interne cerchiamo di promuovere la responsabilità personale dei giovani dando loro fiducia e offrendo rispetto e opportunità di co- e autodeterminazione, adeguate al loro livello di sviluppo. Nel fare ciò, lavoriamo possibilmente senza pressioni affidandoci ad accordi elaborati congiuntamente e vincolanti.

Prima di iniziare il percorso scolastico interno, proponiamo un colloquio tra noi insegnanti e il/la giovane, durante il quale concordiamo insieme gli obiettivi scolastici individuali e le possibili vie per raggiungerli. Noi insegnanti assumiamo un ruolo di sostegno e di consulenza; l'obiettivo scolastico è, nel limite del possibile, stabilito dall'adolescente stesso. Offriamo e sosteniamo un'ampia gamma di prospettive scolastiche, che spaziano da un programma di preparazione pratica e professionale, a lezioni "classiche", con l'obiettivo di ottenere un regolare diploma, fino alla preparazione per una scuola universitaria professionale o un liceo.

Le materie da frequentare e il ritmo di apprendimento sono concordati individualmente sulla base di questi obiettivi autodeterminati. Ogni tre mesi ha luogo un breve

incontro di valutazione del percorso fatto, con il giovane e, se necessario, di nuova pianificazione degli argomenti da trattare e sul ritmo di apprendimento per i tre mesi successivi. Naturalmente capita di dover ridefinire insieme l'obiettivo scolastico di base - verso il basso, perché l'autovalutazione era troppo ottimistica, oppure, a volte, verso l'alto, perché funziona meglio di quanto ci si aspettasse.

Il nostro compito più importante è quello di (ri)risvegliare e mantenere la gioia dell'apprendimento. Non c'è una ricetta per questo. Il nostro approccio è quindi fortemente orientato alla personalità, agli interessi, alle risorse, al livello di sviluppo e alle prospettive future dei giovani. Per noi insegnanti è essenziale incarnare ed esemplificare autenticamente questa gioia di apprendere, nella nostra persona.

Le lezioni si svolgono secondo un orario che combina in modo significativo le diverse esigenze educative dei giovani, assieme ai loro obiettivi, ed i progetti didattici individuali. C'è anche spazio per interessi propri e questi non devono essere trascurati. I progetti pratici fanno sempre parte del programma

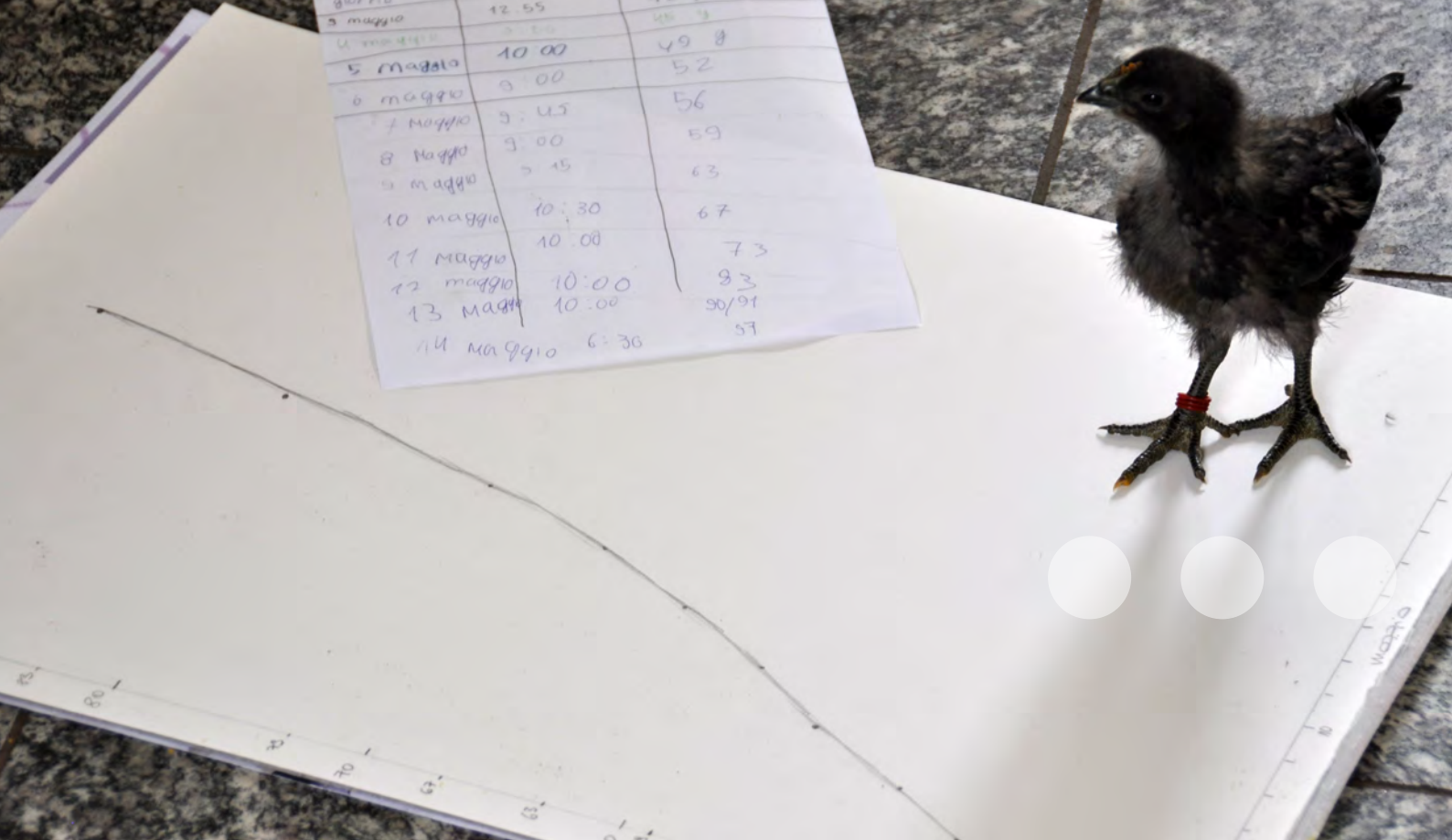
di studi e promuovono la competenza e il divertimento in settori pratici come la cultura, la tecnologia, la natura e l'artigianato.

L'esperienza di A. a Gerbione

Ho frequentato le lezioni interne in Gerbione per un anno scolastico. Mi sono trovata bene, anche se a volte era molto noioso.

Dopo alcuni mesi, ho iniziato anche ad alternare la scuola interna con la cucina. I docenti, insieme alla mia referente, mi hanno aiutato a trovare una scuola esterna, nella quale potevo diplomarmi. Ora non frequento più le lezioni interne, ma comunque vedo che alcune cose sono cambiate, perché adesso ci sono meno ragazzi interni, ma più esterni.

esmeralda	ora	grammi
giorno	12.55	42 g
3 maggio	9.55	48 g
4 maggio	10.00	49 g
5 maggio	9.00	52
6 maggio	9.45	56
7 maggio	9.00	59
8 maggio	9.15	63
10 maggio	10.30	67
11 maggio	10.00	73
12 maggio	10:00	83
13 maggio	10:00	90/91
14 maggio	6:30	97





# BLICKWINKEL: WIE SETZEN WIR DEN WEG EINES BEWOHNER PRAKTISCH UM

Im internen Unterricht versuchen wir die Eigenverantwortung der Jugendlichen mit Vertrauen, Respekt und ihrem Entwicklungsstand angemessenen Möglichkeiten der Mit- und Selbstbestimmung zu fördern. Dabei arbeiten wir grundsätzlich möglichst ohne Druck und setzen stattdessen auf gemeinsam erarbeitete und verbindliche Vereinbarungen.

Vor dem Eintritt in den internen Unterricht findet ein Gespräch mit uns LehrerInnen und dem/der Jugendlichen statt. Darin besprechen wir gemeinsam die individuellen schulischen Ziele und mögliche Wege, diese zu erreichen. Wir LehrerInnen übernehmen dabei eine unterstützende und beratende Rolle; das schulische Ziel wird, soweit möglich, von dem/der Jugendlichen selber gesetzt. Vom berufsvorbereitenden, praktisch orientierten Programm, über den «normalen» Unterricht, mit einem regulären Schulabschluss als Ziel, bis zur Vorbereitung auf Fachhochschule oder Gymnasium bieten und begleiten wir eine breite Palette an schulischen Perspektiven.

Die zu besuchenden Fächer und das Lern-

tempo wird auf Basis dieser selbstgewählten Ziele individuell vereinbart. Alle drei Monate gibt es ein kurzes Auswertungsgespräch mit dem/der Jugendlichen, in welchem wir einen gemeinsamen Rückblick machen und, wenn nötig, die zu besuchenden Fächer und das Lerntempo für die nächsten drei Monate neu vereinbaren. Natürlich kommt es auch vor, dass wir das grundlegende schulische Ziel gemeinsam anpassen – nach unten, weil die Selbsteinschätzung zu optimistisch war, oder manchmal auch nach oben, weil es doch besser klappt als angenommen.

Unsere wichtigste Aufgabe ist es, die Freude am Lernen (wieder) zu wecken und zu erhalten. Dafür gibt es kein Rezept. Unser Vorgehen orientiert sich folglich stark an der Persönlichkeit, den Interessen, den Ressourcen, dem Entwicklungsstand und der Zukunftsperspektiven des/der jeweiligen Jugendlichen. Für uns LehrerInnen ist es dabei unabdingbar, dass wir diese Freude am Lernen authentisch in unserer Person verkörpern und vorleben.

Der Unterricht findet nach einem Stundenplan statt, der die verschiedenen

schulischen Bedürfnisse der Jugendlichen und deren individuelle Lernziele und -pläne sinnvoll vereint. Dabei haben auch zusätzliche Wünsche Platz und sollen nicht zu kurz kommen. Praktische Projekte gehören immer dazu und fördern Kompetenz und Freude in lebensnahen Bereichen wie Kultur, Technik, Natur und Handwerk.

Moltiplicazione di numeri razionali

Quale significato dare a  $\frac{4}{9} \cdot \frac{2}{7}$ ?

$$\begin{array}{ccc} 1,4 & \cdot & 2,8 & = & 3,92 \\ \downarrow & & \downarrow & & \downarrow \\ \frac{14}{10} & \cdot & \frac{28}{10} & = & \frac{392}{100} = \frac{14 \cdot 28}{10 \cdot 10} \\ \downarrow & & \downarrow & & \downarrow \\ \frac{7}{5} & \cdot & \frac{14}{5} & = & \frac{98}{25} = \frac{7 \cdot 14}{5 \cdot 5} \end{array}$$

Quindi la moltiplicazione di due numeri razionali espressi in forma frazionaria può essere effettuata creando una frazione avente per numeratore il prodotto dei numeratori e per denominatore il prodotto dei denominatori.

In generale,  $\forall a, b, c, d \in \mathbb{Z}, b, d \neq 0$ :  $\frac{a}{b} \cdot \frac{c}{d} = \frac{a \cdot c}{b \cdot d}$

Eseguire le seguenti moltiplicazioni:

$$\frac{3}{7} \cdot \frac{14}{5} = \frac{42}{35} = \frac{6}{5}$$

$$\frac{12}{-5} \cdot \frac{-10}{3} = \frac{-120}{-15} = 8$$

$$2,6 \cdot \frac{9}{2} = \frac{26}{10} \cdot \frac{9}{2} = \frac{234}{20} = \frac{117}{10}$$

$$3,13 = \frac{1}{47} \cdot \frac{313}{100} = \frac{313}{4700} = \frac{1}{1500}$$

$$5,4 \cdot 2,2 = \frac{54}{10} \cdot \frac{22}{10} = \frac{1188}{100} = \frac{297}{25}$$

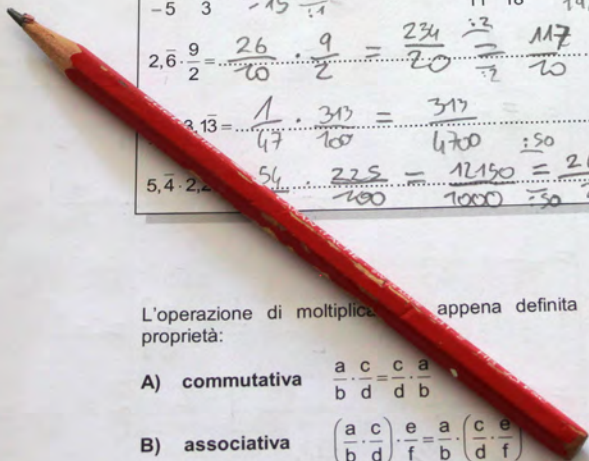
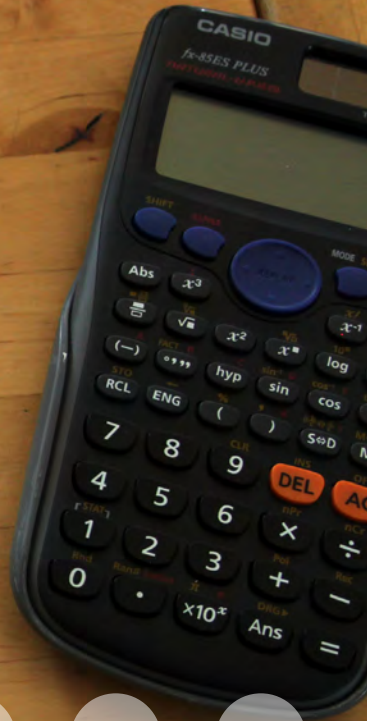
$$\frac{-4}{9} \cdot \frac{27}{2} = \frac{-108}{18} = -6$$

$$\frac{6}{11} \cdot \frac{-11}{18} = \frac{-66}{198} = \frac{-1}{3}$$

L'operazione di moltiplicazione appena definita gode delle seguenti proprietà:

- A) commutativa  $\frac{a}{b} \cdot \frac{c}{d} = \frac{c}{d} \cdot \frac{a}{b}$
- B) associativa  $\left(\frac{a}{b} \cdot \frac{c}{d}\right) \cdot \frac{e}{f} = \frac{a}{b} \cdot \left(\frac{c}{d} \cdot \frac{e}{f}\right)$

per tanto assumono significato anche espressioni del tipo  $\frac{a}{b} \cdot \frac{c}{d} \cdot \frac{e}{f}$

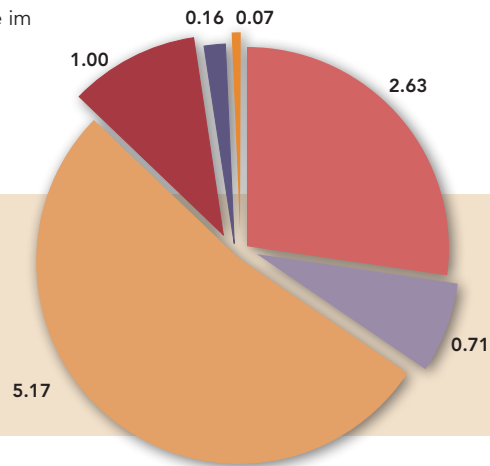


## IL GERBIONE IN CIFRE DIE GERBIONE IN ZAHLEN

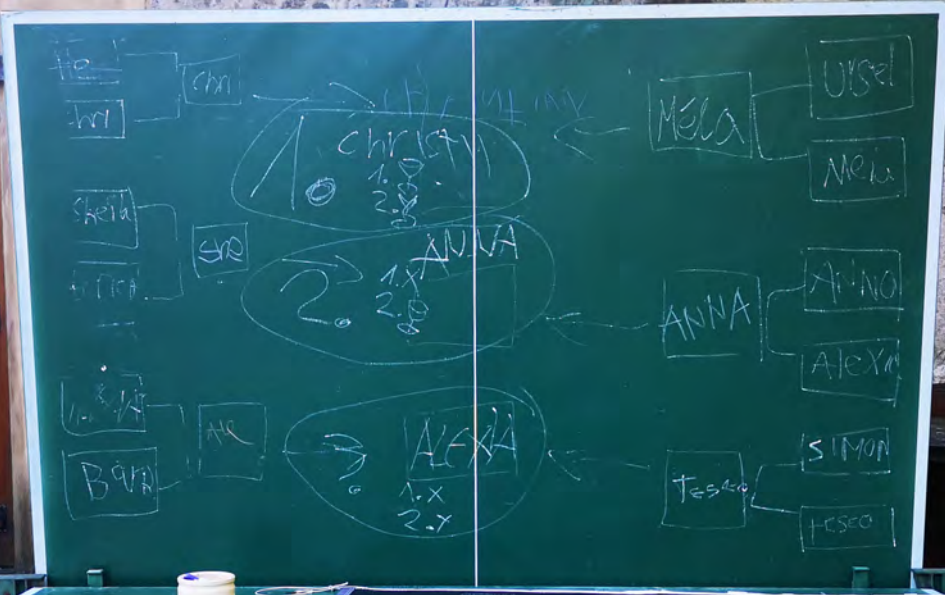
La nostra offerta si divide in diversi gruppi: internato giorno e notte progressione 1, internato progressione 1 con programma speciale e accompagnamento 1:1, internato progressivo 2 dei ragazzi che sono sufficientemente autonomi, appartamenti in progressione livello 3 per ragazzi che vivono in appartamenti esterni, esternato e progetti speciali, ragazzi che frequentano Gerbione durante il giorno. La maggior parte dei ragazzi collocati IVSE A sono stati quelli del gruppo in internato progressione, seguiti del gruppo degli utenti in internato giorno e notte.

Unser Angebot ist in verschiedene Gruppen aufgeteilt: ganztägiges Internat Stufe 1, ganztägiges Internat mit 1:1 Begleitung, fortgeschrittenes Internat Stufe 2 für Jugendliche, die selbständiger sind, Ausenwohnsituationen, Stufe 3, der Jugendlichen, die durch die Gerbione begleitet eigenständig wohnen, Externat und spezielle Eingliederungen für Jugendliche, die am Tagesprogramm der Gerbione teilnehmen. Der grösste Teil der Jugendlichen waren in der Stufe 2. Gut vertreten war die Gruppe im ganztägigen Internat.

- Utenti internato giorno e notte progressione 1
- Utenti internato giorno e notte programma speciale
- Utenti in internato progressivo 2
- Utenti in appartamenti in progressione 3
- Utenti in esternato
- Utenti con progetti speciali



**TOTALE UTENTI COLLOCATI DURANTE L'ANNO 2019: 9,74**  
**TOTALE UTENTI COLLOCATI DURANTE L'ANNO 2019: 9,74**



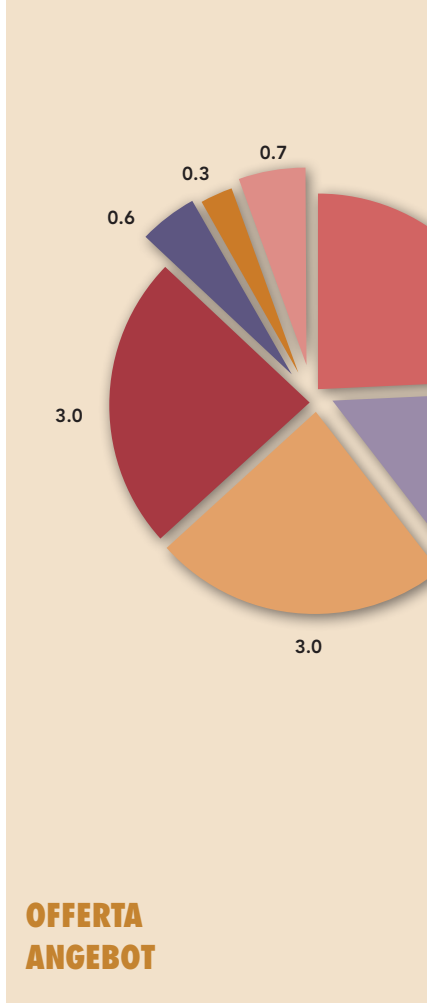
NON CREARE





La diversità dell'offerta è rappresentata anche nel seguente grafico: la composizione dei ragazzi collocati in Gerbione in ottica allievi, ragazzi in stage, apprendisti, ragazzi in formazione professionale con sostegni individuali AI e ragazzi inseriti nel programma occupazione Gerbione.

In dieser Grafik wird die Diversität unseres Angebots sichtbar: die Zusammensetzung der platzierten Jugendlichen im Hinblick auf Schüler, Praktikanten, Lehrlinge, Auszubildende in Berufsschulen mit IV Unterstützung und Jugendliche im Gerbione internen Beschäftigungsprogramm.



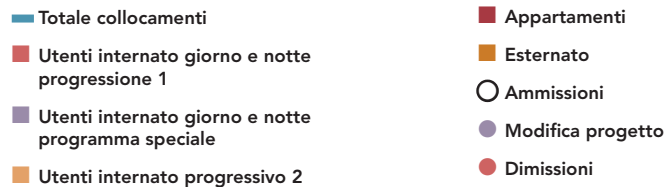
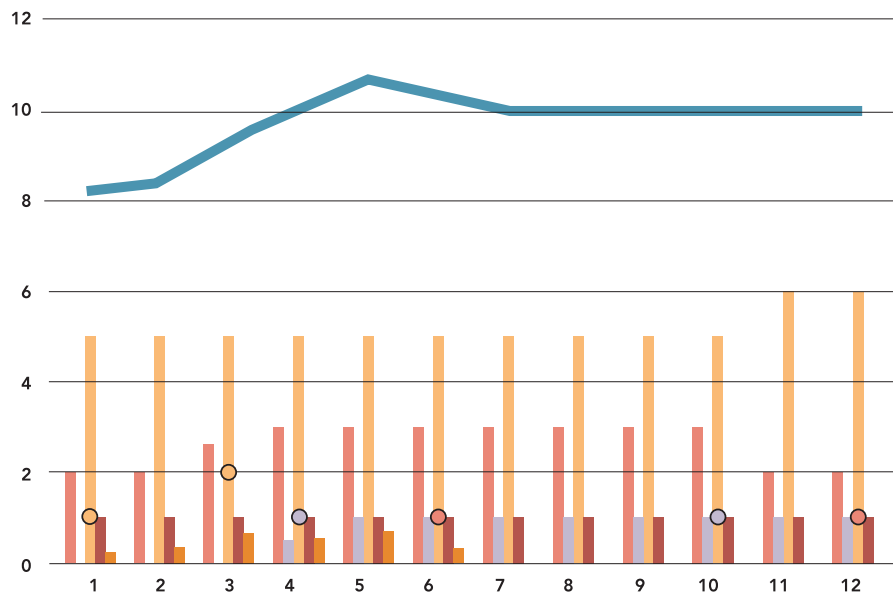
- Allievi nell'offerta lezioni interni Gerbione
- Allievi scuole medie Cantionali con frequenza sospesa
- Apprendisti ditte esterne
- Formazione con sostegni individuali AI
- Programma occupazionale Gerbione
- Percorso stage esterno / programma interno Gerbione
- Orientamento professionale Gerbione



ROBERTO SPORT  
www.robortasport.it

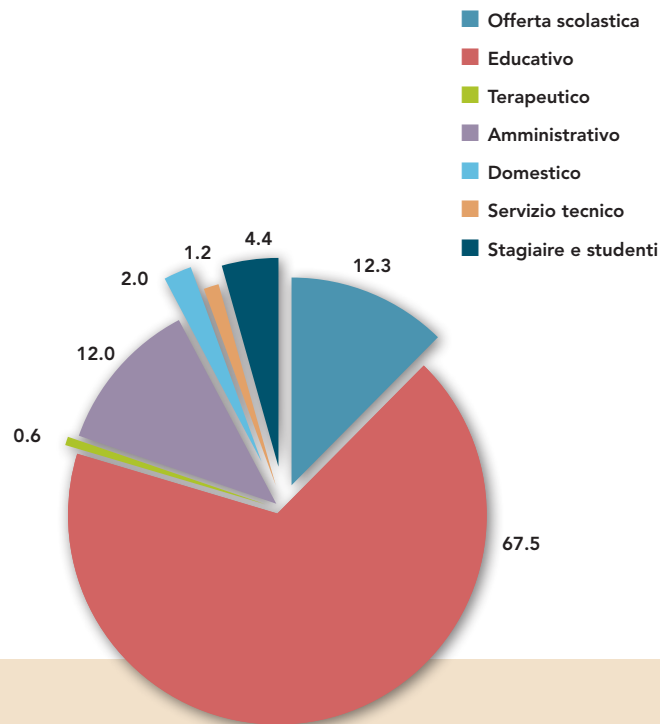
Il gruppo dei ragazzi era stabile durante l'anno 2019. Tre ammissioni, due dimissioni e una modifica del percorso da esternato in internato speciale. La figura tiene conto dei cambiamenti nei vari tipi dell'offerta durante i mesi da gennaio a dicembre.

Die Gruppe der Jugendlichen war im 2019 stabil: drei Aufnahmen, zwei Austritte und eine Veränderung vom Externat ins Internat. Die Grafik zeigt die Verteilung der Jugendlichen in den verschiedenen Angeboten von Januar bis Dezember.



La copertura dell'offerta per i 9.74 utenti nella media dell'anno, era supportato da 8.69 dipendenti equivalenti al tempo pieno con l'età media di 46 anni. Il turnover del personale era del 15,95% dovuto al pensionamento di Christine e Bruno Weber, un termine regolare di un contratto a tempo determinato e la conclusione della formazione dello studente. Il grafico evidenzia la distribuzione in % del personale durante l'anno nei diversi ambiti lavorativi.

Unser Angebot für die durchschnittlich 9.74 Jugendlichen, wurde von 8.69 Mitarbeitenden mit einem Altersdurchschnitt von 46 Jahren begleitet. Der jährliche Turnover des Personals war bei 16,11% aufgrund der Pensionierung von Christine und Bruno Weber (Gründerehepaar), einem zeitlich begrenzten Arbeitsverhältnis und dem Abschluss der Ausbildung des Sozialpädagogen in Ausbildung. Die Grafik zeigt die Verteilung der Stellenprozente in den verschiedenen Arbeitsbereichen.



## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEI DIVERSI AMBITI

## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEI DIVERSI AMBITI





Da sinistra a destra  
(von links nach rechts)

Prima fila / Erste Reihe:

Barbara Gianettoni

Birgit Maurer

Barbara Romano

Enrico Teofani

Seconda fila / Zweite Reihe:

Jonas Weber,

Leonardo Scheuermann

Massimo Clerici

Manon Vermeer

Terza fila / Dritte Reihe:

Silvana Spinetti-Bremen

Simon Maurer

Teseo Albertini

Ursel Kautt Joss

Assenti / Abwesende:

Aline Bernhardt

Sabrina Reber

Annekatrine Weber





# DONAZIONI / SPENDEN 2019



Saldo conto donazioni / Saldo Spendenkonto	01.01.2019	CHF 3'022.34	CHF
Entrate (quote sociali, donazioni ord.) Einnahmen (Jahresbeiträge, ord. Spenden)		4'925.00	7'947.34
Spese (attività, acquisti e spese varie) Ausgaben (Aktivitäten, Anschaffungen und Spesen)			-3'368.70
<b>Saldo conto donazioni / Saldo Spendenkonto</b>	<b>31.12.2019</b>		<b>4'578.64</b>

Con le donazioni la Fattoria Gerbione ha finanziato i seguenti progetti:

**Fine settimana bianco a Rona (GR), vacanze estive sull'isola d'Elba, visita circo Knie**

**Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno sostenuto durante l'anno 2019!**

Der Verein Fattoria Gerbione hat mit den Spenden folgende Projekte finanziert:

**Fine settimana bianco a Rona (GR), vacanze estive sull'isola d'Elba, visita circo Knie**

**Herzlichen Dank allen, die uns im Jahre 2019 mit Spenden unterstützt haben!**

Purtroppo l'anno passato la lista delle donatrici e dei donatori conteneva i nomi e le donazioni di quelli del 2017. Per questa ragione riporteremo anche la lista corretta delle donazioni dell'anno precedente. Ci dispiace e ci scusiamo per questa sgradevole circostanza.

Leider enthielt die Liste der SpenderInnen im Bericht des vergangenen Jahres die Namen der SpenderInnen von 2017. Aus diesem Grunde werden wir die SpenderInnen 2018 nochmals auflisten. Wir bedauern diesen Umstand und entschuldigen uns dafür.



## **Donatori e donatrici / SpenderInnen 2018**

### **più di / bis CHF 200.00:**

Elisabeth Appert, Wetzikon; Claude Wehrli, Ins.

### **fino a / bis CHF 200.00:**

Rosa Cavadini, Locarno; Kurt und Rosmarie Bitterli, Ronco s/A; Hans-Jürg und Antonia Schlup, Zollikofen; Regula Schmid, Ins; Fred und Lisbeth Stettler-Stöckli.

### **fino a / bis CHF 50.00:**

Stefania Bergamini, Fescoggia; Manuela Celesia Saglini, Locarno; Gianni e Linda Cima-Vairori, Tenero; Dr. med. Mario Foiada, Tenero; Miro Künzle, Muri; Dorothee e Andrea Malär, Vinelz; Joseph Puri, Brissago; Dario e Grazia Romanini, Mendrisio; Titia Schutter, Köniz; Willi Wittmer, Ins.

## **Donatori e donatrici / SpenderInnen 2019**

### **più di / bis CHF 200.00:**

Elisabeth Appert, Wetzikon; Birgit und Simon Maurer-Mooslechner, Monte Brè; Claude Wehrli, Ins.

Famiglia / Familie Diserens, Ponto Valentino in forma di prestazioni di lavoro copritetto della casetta nel giardino / in Form von Arbeitsleistung fürs Dachdecken des Gartenhäuschens /

### **fino a / bis CHF 200.00:**

Daniela Brunner, Ins; Erika Kestenholz, Liebefeld; Miro Künzle, Muri bei Bern; Dr. med. Paolo Peduzzi, Bellinzona; Dario e Grazia Romanini, Mendrisio; Aysen Romanini, Ligornetto; Antonia und Hans-Jürg Schlup, Zollikofen; Walter Schnyder, Mergoscia; Gabriella Sutter, Locarno; Verein Mensch-Talent-Arbeit, Schwarzhäusern; Willi Wittmer, Ins.

### **fino a / bis CHF 50.00:**

Stefania Bergamini, Fescoggia; Manuela Celesia Saglini, Locarno; Linda e Gianni Cima-Vairora, Tenero; Mara Faggi Bernardoni, Cadro; K. Haller, Tenero; Gertrud Müller, Walkringen; Magdalena Obrist, Utzigen; Titia Schutter, Köniz; Dr. med. dent. Cesare Scolari, Gordola; Anna Vairora Calzascia, Agarone.



# BILANCIO / BILANZ - 31.12.2019 / 2018

	2019 CHF	2018 CHF
<b>ATTIVI / AKTIVEN</b>		
<b>Sostanza circolante / Umlaufvermögen</b>		
Mezzi liquidi / Flüssige Mittel	45'203	17'793
Debitori e Delcredere / Debitoren und Delkredere	101'401	115'247
Crediti a breve termine / Kurzfristige Forderungen	287	942
Ratei e risconti attivi / Aktive Rechnungsabgrenzung	2'458	1'728
<b>Totale sostanza circolante / Total Umlaufvermögen</b>	<b>149'349</b>	<b>135'710</b>
<b>Attivo fisso / Anlagevermögen</b>		
Impianti mobiliari / Mobile Sachanlagen	23'800	36'300
<b>Totale attivo fisso / Total Anlagevermögen</b>	<b>23'800</b>	<b>36'300</b>
<b>TOTALE ATTIVI / TOTAL AKTIVEN</b>	<b>173'149</b>	<b>172'010</b>

	2019	2018
	CHF	CHF
<b>PASSIVI / PASSIVEN</b>		
<b>Capitale di terzi / Fremdkapital (Schulden)</b>		
Creditori / Kreditoren	2'330	11'250
Debiti a breve termine / Kurzfristige Verbindlichkeiten	42'218	35'820
Ratei e risconti passivi / Passive Rechnungsabgrenzungen	3'960	12'097
Accantonamenti / Rückstellungen	26'700	7'339
<b>Totale capitale di terzi a c.t. / Total kurzfristiges Fremdkapital</b>	<b>75'208</b>	<b>66'506</b>
<b>Totale capitale di terzi a l.t. / Total langfristiges Fremdkapital</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale capitale di terzi / Total Fremdkapital</b>	<b>75'208</b>	<b>66'506</b>
<b>Capitale proprio / Eigenkapital (Reinvermögen)</b>		
Fondi rischi aziendali - riserva libera / Betriebsrisiko - freier Fond	82'000	90'000
Utili - perdite riportate / Gewinn - Verlustvortrag	15'504	13'502
Utile - perdita d'esercizio / Jahresgewinn - Verlust	437	2'002
<b>Totale capitale proprio / Total Eigenkapital</b>	<b>97'941</b>	<b>105'504</b>
<b>TOTALE PASSIVI / TOTAL PASSIVEN</b>	<b>173'149</b>	<b>172'010</b>



# Erfolgsrechnung / Conto economico - 2019 / 2018

	2019 CHF	2018 CHF
<b>RICAVI / BETRIEBSERTRAG</b>		
Ricavi da insegnamento e copertura costi / Schul- und Kostgelderträge	1'190'748	1'163'442
Ricavi da servizi / Dienstleistungen an Betreute	0	0
Quote sociali e donazioni / Mitgliederbeiträge und Spenden	4'925	3'750
Ricavi diversi / Übrige Ertäge	10'411	35'665
<b>Totale ricavi d'esercizio / Total Betriebsertrag</b>	<b>1'206'084</b>	<b>1'202'857</b>
<b>COSTI DIRETTI / BETRIEBSAUFWAND</b>		
Costi per i materiali e servizi / Dienstleistungs- und Materialaufwand	-66'096	-61'830
Prestazioni di terzi / Dienstleistungen Dritter	-5'677	-10'077
<b>Utile lordo I / Bruttoergebnis I</b>	<b>1'134'311</b>	<b>1'130'950</b>
Salari / Lohnaufwand	-790'793	-748'709
Oneri sociali / Sozialversicherungsaufwand	-115'993	-110'795
Altri costi del personale / Übriger Personalaufwand	-10'531	-9'940
<b>Utile lordo II / Bruttoergebnis II</b>	<b>216'994</b>	<b>261'506</b>

	2019 CHF	2018 CHF
Costi dei locali / Mietaufwand	-121'034	-131'444
Manutenzioni, riparazioni e sostituzioni / Unterhalt, Reparatur, Ersatz URE	-19'941	-41'002
Costi auto e di trasporto / Fahrzeugaufwand	-5'156	-4'706
Assicurazioni cose, contributi, tasse / (Sach-)Versicherungen	-650	-582
Tasse quote e contributi / Steuern, Beiträge	-4'126	-3'668
Costi energia e smaltimento / Energie- und Entsorgungsaufwand	-14'189	-16'220
Spese postali e telefoniche / Post- und Kommunikationsaufwand	-3'589	-3'219
Materiale di ufficio / Büromaterial	-4'656	-5'672
Costi amministrativi / Verwaltungsaufwand	-3'446	-3'006
Costi informatici / Informatikaufwand	-9'720	-10'112
Costi pubblicitari / Werbeaufwand	-6'247	-7'102
Altri costi d'esercizio / Übriger Betriebsaufwand	-6'353	-8'199
<b>EBITDA</b>	<b>17'887</b>	<b>26'575</b>
Ammortamenti sostanza fissa / Abschreibungen Sachanlagen	-15'835	-23'969
<b>EBIT</b>	<b>2'052</b>	<b>2'606</b>
Costi finanziari / Zins - Finanzaufwand	-1'615	-604
	437	2'002
Accantonamento - fondi / Rückstellkapital - Fonds	0.00	0.00
<b>UTILE-/PERDITA D'ESERCIZIO / JAHRESGEWINN/-VERLUST</b>	<b>487</b>	<b>2'002</b>

# IMPRESSUM



**Istituzione / Trägerschaft**

Associazione (Verein) Fattoria Gerbione, 6598 Tenero

Presidente / Präsident: Roland Schaad, Locarno  
Vicepresidente / Vizepräsident: Giancarlo Cacciamognaga, Locarno  
Membri / Mitglieder: Katharina Gardi, Bern  
Eleni Stäheli, Mergoscia  
Maura Colombo, Claro

**Dirigenza / Leitung**

Simon e/und Birgit Maurer

**Conto donazioni / Spendenkonto**

Associazione Fattoria Gerbione conto donazioni  
CS Locarno, PC-Konto: 80-500-4, Kt.-Nr. 392581-21-3  
IBAN: CH78 0483 5039 2581 2100 3

**Ufficio di revisione / Revisionsstelle**

Fiduciaria Sartori & Associati SA, Locarno

**Redazione / Redaktion**

Comitato, direzione e collaboratori di Gerbione /  
Gerbione Vorstand, Geschäftsführung und Mitarbeiter

**Foto / Fotos**

Giovani e collaboratori di Gerbione /Jugendliche und Gerbione Mitarbeiter  
Gianluca Romanini

**Grafica e impaginazione / Grafik und Satz**

Studiografica Grizzi, Gordevio

**Stampa / Druck**

Tipografia Stazione SA, Locarno



[www.fattoriagerbione.ch](http://www.fattoriagerbione.ch)

**Associazione Fattoria Gerbione**

Via S. Nicolao 32

6598 Tenero

Tel. Betrieb: 091 745 31 31

Fax: 091 745 29 39

e-mail: [info@fattoriagerbione.ch](mailto:info@fattoriagerbione.ch)